Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione

La valutazione dei rischi

La valutazione dei rischi è un processo di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti sul luogo di lavoro;
è fondamentale per una gestione efficace della sicurezza e della salute e può essere considerata la chiave di volta per limitare gli infortuni legati all'attività lavorativa e le malattie professionali.

Consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volto a stabilire:

- **cosa può provocare lesioni o danni**
- **se è possibile eliminare i pericoli e, nel caso in cui ciò non sia possibile**
- **quali misure di prevenzione o di protezione sono o devono essere messe in atto per controllare i rischi**

Il metodo di valutazione dei rischi in cinque fasi

- Individuare i pericoli e i rischi
- Valutare e attribuire un ordine di priorità ai rischi
- Decidere l'azione preventiva
- Intervenire con azioni concrete
- Controllo e riesame

Individuare i pericoli e i rischi

Di seguito sono riportati alcuni suggerimenti per facilitare l'individuazione dei pericoli:

- **ispezionare il posto di lavoro e verificare cosa può arrecare danno**
- **consultare i lavoratori e/o i loro rappresentanti per conoscere i problemi riscontrati**
- **considerare i pericoli a lungo termine per la salute, come livelli elevati di rumore o l'esposizione a sostanze nocive, nonché i rischi più complessi o meno ovvi come i rischi psicosociali o i fattori legati all'organizzazione**
- **esaminare i registri aziendali degli infortuni e delle malattie**
- **raccogliere informazioni da altre fonti quali: manuali d'istruzioni o schede tecniche dei produttori e fornitori, siti web dedicati alla sicurezza e alla salute occupazionale**

Valutare e attribuire un ordine di priorità ai rischi

La fase successiva consiste nel valutare il rischio derivante da ciascun pericolo

- la probabilità che un pericolo arrechi danno
- la possibile gravità del danno
- la frequenza (e il numero) dei rischi a cui i lavoratori sono esposti

Decidere l’azione preventiva

In questa fase, è necessario considerare:

se è possibile eliminare il rischio alla radice

nel caso in cui ciò non sia possibile, in che modo si possono controllare i rischi, affinché non compromettano la sicurezza e la salute dei lavoratori esposti

Intervenire con azioni concrete

Un intervento efficace comprende l'elaborazione di un piano che specifichi:

- **le misure da attuare**
- **le persone responsabili di attuare determinate misure e il relativo calendario di intervento**
- **le scadenze entro cui portare a termine le azioni previste**

Controllo e riesame

- trasmettere informazioni alle persone interessate
- monitorare se sono state introdotte le misure necessarie
- fornire una prova alle autorità di vigilanza
- provvedere a una revisione, nel caso in cui le circostanze cambino

Coordinamento fra i datori di lavoro

Quando si eseguono valutazioni dei rischi, occorre sempre considerare la presenza potenziale sul luogo di lavoro di lavoratori provenienti da altre imprese (ad esempio, addetti alle pulizie, guardie giurate, addetti alla manutenzione) o altre persone provenienti dall'esterno (ad esempio, clienti, visitatori, «passanti»).

Queste persone dovrebbero essere considerate a rischio, ma dovrebbe anche essere prestata attenzione all'eventuale introduzione di nuovi rischi sul luogo di lavoro attraverso la loro presenza.

Lavoratori che corrono il rischio maggiore

- Lavoratori con disabilità
- Lavoratori immigrati
- Lavoratori giovani o anziani
- Donne in stato di gravidanza e madri che allattano
- Personale privo di formazione o esperienza

RISCHI PER LA SICUREZZA

(rischi di natura infortunistica)

- Strutture e ambiente di lavoro
- Macchine
- Uso di energia elettrica
- Impiego di sostanze pericolose
- Incendio - Esplosione

RISCHI PER LA SALUTE

(Rischi di natura igienico ambientale)

- Ag. Chimici
- Ag. cancerogeni
- Ag. Fisici
- Rumore
- Vibrazioni
- r. elettromagnetiche
- r. ottiche artificiali
- microclima
- r. ionizzanti
- Ag. Biologici

RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE

(Cosiddetti rischi “trasversali”)

- **Organizzazione del lavoro**
- **Fattori psicologici**
- **Fattori ergonomici (Movimentazione manuale dei carichi, posture non corrette, movimenti ripetitivi, ecc.)**
- **Condizioni di lavoro difficili**